A.G.C. 14 - Trasporti e Viabilità – Settore Demanio Marittimo - Navigazione - Porti, Aeroporti e Opere Marittime - Decreto dirigenziale n. 83 del 22 aprile 2010 - Porto turistico di Capri. Evento franoso in area sovrastante il Porto. Decreto di interdizione aree

PREMESSO

- che, ai sensi dell'art. 105, comma 2, lettera "e" del D.Lgs. n. 112/98, emanato in attuazione della L. n. 59/97, sono state conferite alle Regioni, tra le altre, le funzioni relative alla manutenzione dei porti di rilievo regionale e delle opere edilizie a servizio dell'attività portuale;
- che la legge regionale n. 3 del 28/3/02, all'art. 6, comma 1, lett. "c" attribuisce alla Regione le funzioni amministrative in materia di reti, impianti e servizi marittimi, ivi compresi i porti di rilievo regionale e interregionale:
- che in materia demaniale l'Autorità Marittima è titolare delle funzioni inerenti gli aspetti della sicurezza e della compatibilità dell'uso delle aree e opere portuali con gli interessi marittimi sotto il profilo tecniconautico, nonché delle funzioni di vigilanza;

VISTI

- l'ordinanza n. 14/2010 del 19.02.2010 emessa dalla Capitaneria di porto di Napoli;
- l'ordinanza n. 23/2010 del 01.04.2010 emessa dalla Capitaneria di porto di Napoli a seguito degli eventi franosi che hanno interessato l'area sovrastante il Porto;
- il verbale dell'incontro del 08.04.2010 tra questa Amministrazione, Capitaneria di Porto di Napoli, Ufficio locale marittimo di Capri, Comune di Capri, Società Porto turistico di Capri, Provveditorato interregionale opere pubbliche;
- il verbale dell' incontro del 16.04.2010 tra questa Amministrazione, Capitaneria di Porto di Napoli, Ufficio locale marittimo di Capri, Comune di Capri, Società Porto turistico di Capri, Provveditorato interregionale opere pubbliche e Area Ambiente Direzione difesa coste della Provincia di Napoli;
- la nota della Capitaneria di Porto di Napoli prot. n. 27771 del 19.4.2010;

RITENUTO

- che, per ragioni di pubblica incolumità, deve essere interdetta al traffico, alla sosta, al transito pedonale e veicolare e ad ogni altra attività, la stessa area già oggetto dell'ordinanza n. 23/2010 del 01.04.2010 emessa dalla Capitaneria di porto di Napoli;
- che, per gli stessi motivi, la richiamata ordinanza deve continuare a produrre i propri effetti anche nelle parti ulteriori;

RILEVATO

- che nell'incontro del 16.4.2010 è stata fatta salva la possibilità del passaggio nelle aree interessate di gru per lo svolgimento delle operazioni portuali e dei mezzi di soccorso, sotto la vigilanza della locale Autorità marittima e previa comunicazione alla stessa;

VISTA

- la L. 16 marzo 2001, n. 88;
- la L. 28 gennaio 1994 n. 84;
- gli artt. 28, 30 e 59 del C. d. N.;

DECRETA

- E' interdetto, sino alla cessazione del pericolo, il transito e la sosta di persone e cose, nonché lo stazionamento di unità di qualsiasi genere nell'area individuata con ordinanza n. 23/2010 del 01.04.2010 emessa dalla Capitaneria di porto di Napoli, di cui al grafico allegato;
- E' fatta salva la possibilità del passaggio, nelle aree interessate, di gru per lo svolgimento delle operazioni portuali e dei mezzi di soccorso, sotto la vigilanza della locale Autorità marittima e previa comunicazione alla stessa;
- Sono fatti salvi gli ulteriori effetti delle richiamate ordinanze della capitaneria di porto di Napoli.

- I contravventori del presente decreto saranno puniti ai sensi degli artt. 1164 ed 1174 del Codice della Navigazione ovvero, salvo che il fatto non costituisca reato, rimanendo in ogni caso civilmente e penalmente responsabili del loro illecito comportamento.
- E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservare e far osservare il presente Decreto, che entra in vigore con effetto immediato.
- Si dispone di inviare il presente provvedimento: alla Capitaneria di Porto di Napoli, all'Ufficio locale Marittimo di Capri, al Comune di Capri, al Settore Stampa, Documentazione e Bollettino Ufficiale per la Pubblicazione sul B.U.R.C..

arch. Massimo Pinto